COMUNE DI BOSA

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del 24/03/2026

ORIGINALE

Oggetto:	**APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2026/2028 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000) E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 E SUOI ALLEGATI (ART. 151 DLGS 267/2000 ED ART. 151 D.LGS 118/2011 - BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS.118/2011).**

L'anno duemilaventisei questo giorno ventiquattro del mese di marzo, alle ore 10:06, nella sala delle Adunanze, si è riunito il Consiglio con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, in seduta Pubblica, di 1° convocazione

N. 7 del 24/03/2026

MARRAS ALFONSO	SINDACO	Presente
LEDDA FEDERICO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
MARONGIU MAURA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
NAITANA MARCO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
MASALA LAURA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
BLANDINO MASSIMO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
MARINI CATERINA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
PALLUCCA CLAUDIO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
PINNA VINCENZO	PRESIDENTE	Presente
URGU STEFANIA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
CADONI SIMONA	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
CAMPUS ALESSANDRO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
URGU ELIGIO	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
MASALA GIOVANNI ANGELO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
CACCIAPAGLIA CRISTIANA ASSIM	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
MOINO PAOLO GIROLAMO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
DEIDDA CARLO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 15e assenti n. 2

Partecipa il VICESEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA MOZZO RITA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatata la presenza del numero legale il Presidente dichiara aperta e valida la seduta e comunica che si deve procedere all'esame del primo punto all'ordine del giorno: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2026/2028 - discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000) e del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e suoi allegati (art. 151 dlgs 267/2000 ed art. 151 d.lgs 118/2011 - bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del d.lgs.118/2011)".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

-con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

-la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

-il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011, recependo gli esiti della sperimentazione, ed il D.Lgs. n. 267/2000 al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata.

-Principio fondamentale della nuova contabilità armonizzata è quello della programmazione alla quale gli Enti devono ispirare tutta la loro gestione e il documento che, nel nuovo quadro, ne diventa depositario è infatti il DUP - Documento Unico di Programmazione.

-Ai sensi del paragrafo 8 dell'allegato 4/1 ("Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio") del D.Lgs.118/2011, il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

- La Sezione Strategica (SeS) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

- La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare la SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente con un riferimento nell'arco temporale sia annuale che pluriennale.

- Secondo il paragrafo 8.2 dell'allegato 4/1 del D.Lgs.118/2011, la Parte 2 della SeO comprende, fra l'altro, la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e che, in particolare:

1.la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP;

2.l'acquisizione di beni e servizi invece deve essere svolta in conformità ad un programma biennale e relativi aggiornamenti annuali anch'esso contenuto nella sezione operativa del DUP;

3.la programmazione del fabbisogno di personale, che la Giunta Comunale è tenuta ad approvare ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

4.il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali. Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, infatti, con apposita delibera dell'Organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà; tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

- Nel DUP sono inseriti, inoltre, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente di cui il Legislatore prevede la redazione ed approvazione, fra cui, ad esempio, la possibilità di adottare piani triennali di

razionalizzazione e riqualificazione della spesa previsti dall'art. 16, commi 4-6, del D.L.98/2011 convertito con modificazioni nella legge n. 111 del 15/07/2011 e all'art. 2, commi 594 e seguenti della legge 244 del 24/12/2007.

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta comunale n 21 del 27/02/2026 tramite la quale si approva lo schema del Documento Unico di Programmazione 2026/2028 da sottoporre al Consiglio Comunale quale documento programmatico per gli esercizi relativi a detto periodo di programmazione;
- la deliberazione della Giunta comunale n 22 del 27/02/2026 tramite la quale si approva lo schema di Bilancio di Previsione triennio 2026/2028 da sottoporre al Consiglio Comunale quale documento programmatico per gli esercizi relativi a detto periodo di programmazione;

DATO ATTO che il Documento Unico di Programmazione per l'esercizio 2026/2028 risultano allegati:

- il Piano di Ammortamento nuovo mutuo per acquisizione sanante;
- il Piano Triennale Opere Pubbliche,
- L'elenco Triennale Acquisti Servizi e Forniture;
- Il Piano alienazioni e valorizzazioni

Tutti redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario contabile;

PREMESSO CHE il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

CONSIDERATO che:

- gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, da ultimo aggiornati dal D.M. 01/08/2019, prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;
- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;
- dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, recentemente modificato ad opera dei DM 01/03/20119 e DM 01/08/2019, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui, e che tali previsioni di cassa consentono di raggiungere un fondo cassa al 31 dicembre del primo esercizio "non negativo";
- le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2026-2028;
- lo schema di programma annuale e triennale delle opere pubbliche approvato dalla Giunta Comunale è stato inserito nel Documento Unico di Programmazione, così come previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 al d. Lgs.118/2011;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

CONSIDERATO che:

- La Missione 20 (Fondi ed accantonamenti) del Bilancio 2026-2028 con riferimento all'annualità 2026 ammontante a complessivi euro 1.965.516,84 (di cui euro 1.554.000,00 a valere sul fondo crediti di dubbia esigibilità), euro € 45.473,84 a valere sul fondo di riserva e per la differenza (fino a concorrenza dello stanziamento missione) a valere su altri fondi ed accantonamenti, con contestuale rispetto dei limiti di cui all'articolo 166 del D.Lgs 267/2000;
- La missione 300 (Accensione mutui ed altri finanziamenti a medio e lungo termine) con riferimento alla annualità 2026 autorizza l'ente all'accensione di un nuovo mutuo di importo complessivo pari ad euro 1.500.000,00 relativo al perfezionamento di una acquisizione sanante relativa ai primi anni ottanta dello scorso secolo;

DATO ATTO CHE il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2026/2028 e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario contabile;

ESPRESSO CHE è elemento essenziale dotare l'Ente di un bilancio autorizzatorio in tempi brevi al fine di permettere l'attuazione piena del principio contabile n. 16 Principio della competenza finanziaria che testualmente recita: "[…] Le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, fatta eccezione per le partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate, di competenza e di cassa per accensione di prestiti".

RITENUTO, nel rispetto pieno dei principi cardine che sostengono l'azione amministrativa, indirizzare la propria attività al soddisfacimento di una molteplicità di interessi supportati da un sistema di principi contabili concorrenti, quali tra tutti quello della prudenza, che testualmente recita: "[…] Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste".

RITENUTO CHE, al fine di garantire la permanenza degli equilibri di bilancio nel tempo e tutelare l'ente da eventuali carenze, occorre massimizzare l'attenzione all'attivazione di ogni spesa corrente, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, subordinandola alla sua reale copertura monetaria, nel pieno rispetto del dettato dell'art. 183 TUEL.

SENTITA l'esposizione del Sindaco e uditi gli interventi illustrativi degli Assessori Ledda, Naitana, Marongiu, Masala e Mannu;

UDITA la richiesta di chiarimenti del Consigliere Cacciapaglia e la rispota dell'Assessore Ledda;

VISTI:
- il D.Lgs n. 267/2000 e il D.Lgs n. 118/2011 ed il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;
- lo Statuto dell'ente;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui agli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n° 267/2000;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

con n. 12 voti favorevoli, n. 2 contrati (Campus e Masala G.A.) e n. 1 astenuto (Cacciapaglia) espressi in forma palese mediante alzata di mano

DELIBERA

- Di approvare, in conformità a quanto dispone il D.Lgs n. 118/2011 ed al discendente principio contabile della programmazione, il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2026/2028 ed i documenti ad esso allegati come da dettaglio seguente:
- ✓ Programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2026/2028;
- ✓ Programma triennale di forniture e servizi per il biennio 2026/2028;

- ✓ Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale triennio 2026/2028;

– Di prendere atto che il D.U.P. ha compito programmatorio e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;

– Di pubblicare il DUP 2026/2028 sul sito internet del Comune Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;

– Di approvare, in conformità a quanto dispone il D.Lgs 118/2011, il Bilancio di Previsione per gli anni 2026/2028, i relativi allegati, e le precisazioni di cui in premessa al presente deliberando che qui si intendono totalmente richiamate e contestualmente approvate;

– Di dare atto che al bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 approvato con la presente risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare:
  - ✓ il prospetto del presunto risultato di amministrazione;
  - ✓ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - ✓ il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - ✓ il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - ✓ il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - ✓ il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

– Di dare atto, altresì, che al Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028, è allegato: Il Piano degli indicatori di bilancio di cui al paragrafo 11, dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 e risulta altresì popolata per l'anno 2026, la missione 300 (Accensione mutui ed altri finanziamenti a medio e lungo termine) che autorizza l'ente all'accensione di un nuovo mutuo di importo complessivo pari ad euro 1.500.000,00 relativo al perfezionamento di una acquisizione sanante relativa ai primi anni ottanta dello scorso secolo;

– Di pubblicare le risultanze del presente deliberato all'apposita sezione amministrazione Trasparente dell'ente;
– Di trasmettere le risultanze del presente deliberato unitamente ai dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 12 voti favorevoli, n. 2 contrati (Campus e Masala G.A.) e n. 1 astenuto (Cacciapaglia) espressi in forma palese mediante alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare, con separata votazione, il presente provvedimento urgente e immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Si dà atto che tutti gli interventi sono riportati nel verbale di stenotipia redatto separatamente.

Oggetto proposta di delibera:

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2026/2028 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000) E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 E SUOI ALLEGATI (ART. 151 DLGS 267/2000 ED ART. 151 D.LGS 118/2011 - BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS.118/2011).

UFFICIO ISTRUTTORE

Si esprime ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, del D. lgs. 18.8.2000 n. 267 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico amministrativa della proposta di deliberazione in oggetto.

Data 23.03.2026 **IL RESPONSABILE DELL'AREA**

DOTT.SSA MICHELA MADDALENA PIRAS

UFFICIO ISTRUTTORE

Si esprime ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, del D. lgs. 18.8.2000 n. 267 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Data 23.03.2026 **IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA**

DOTT.SSA MICHELA MADDALENA PIRAS

FIRMATO
IL PRESIDENTE
VINCENZO PINNA

FIRMATO
IL VICESEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA RITA MOZZO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè dal regolamento per l'accesso agli atti.